

A San Vincenzo meno parcheggi e più sport

La delibera di Baggia al vaglio del Consiglio. L'opposizione: «È la Music Arena»

Modifiche
Il Comune chiede di inserire altri campi da gioco e di ridurre l'area di sosta prevista

TRENTO Un anno esatto, anzi qualche giorno in più. Tanto è passato dal concerto di Vasco Rossi a San Vincenzo. Quasi a festeggiarne l'anniversario, il destino di quella zona torna tra i banchi del Consiglio comunale. Ce lo porta l'assessora Monica Baggia, con una delibera articolata. Richiede alla Provincia, la proprietaria dell'area, di avviare una serie di protocolli e progetti congiunti con il Comune. Oltre a una serie di prescrizioni.

«La Provincia ci ha trasmesso una proposta di progetto unitario — spiega Baggia — Una proposta che prevedeva due campi da calcio nella parte sud, un'ampia area per eventi musicali e un parcheggio da 3.500 posti». E, a stretto giro sono partite le controproposte da parte del Comune, che iniziano dalla

richiesta di inserire un ulteriore campo da calcio in erba e dei terreni di gioco per sport «minori» dietro al palco, dove si era ipotizzato il backstage. Più nel dettaglio poi, la delibera presentata ieri chiede alla Provincia di lasciare aperta la possibilità di modificare la natura dei campi in questione, laddove cambiassero le necessità, e soprattutto di pensare che quell'area venga utilizzata tutto l'anno, non solo in occasione dei grandi eventi.

Per questo, il documento di Baggia spinge Piazza Dante a elaborare, nell'ordine, un piano per la mobilità dolce, con percorsi ciclopedonali, una valutazione del traffico generato (tenendo conto di eventi da 20 mila, 40 mila e 60 mila persone rispettivamente) e di rivedere del tutto l'ipotesi dei

parcheggi. L'idea è quella di ridurre la superficie adibita per gli stalli rispetto alle previsioni. Lo spazio «guadagnato» dovrà essere bivalente: durante l'anno dovrà ospitare spazi sportivi non strutturati e aree ricreative ma, in caso di grande evento, dovrà prepararsi ad accogliere automobili. «Chiediamo anche di elaborare un piano per la gestione e la manutenzione dell'area San Vincenzo per evitare il degrado e provvedere alla sicurezza — continua Baggia — Vogliamo dare inoltre mandato al Comune di stilare un protocollo con la Provincia, per individuare le funzioni sportive specifiche da insediare». «Stiamo approvando la Music Arena», provoca Giuseppe Filippin.

D. C.